



Regione Molise

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

QUADRO D'INSIEME: IL RISULTATO DI GESTIONE	6
VARIAZIONI SULLA COMPETENZA	9
VARIAZIONI SUI RESIDUI	11
ADEGUAMENTO DELLA CASSA	13
LA GESTIONE DELLE ENTRATE	14
I RESIDUI ATTIVI	17
GLI ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	20
RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI.....	23
LA GESTIONE DELLE USCITE.....	24
I RESIDUI PASSIVI	25
GLI IMPEGNI DI COMPETENZA	29
RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI.....	33
ANALISI SULLA MASSA SPENDIBILE	34
PATTO DI STABILITÀ.....	37

Premessa

La gestione 2011, in comune con gli anni precedenti, si è distinta per il costante impegno volto alla razionalizzazione, al monitoraggio e alla semplificazione dei processi gestionali, delle entrate e delle uscite. Tale processo appare ancora più qualificante se si analizza contemporaneamente al contesto generale la grave crisi economica che la Regione ha affrontato e la volontà di mantenere inalterati, per quanto possibile, i livelli occupazionali, anche attraverso forti azioni di finanziamento alle imprese, e i livelli di servizi al cittadino.

Occorre a questo riguardo ribadire la scelta che la Regione Molise si è trovata ad affrontare nel corso dell'anno; da una parte ha puntato all'accelerazione dei pagamenti per aiutare il rilancio dell'economia, e dall'altra ha dovuto gestire gli obblighi dettati dai vincoli di finanza pubblica del patto di stabilità interno, il quale ogni anno chiede alle Regioni sacrifici sempre più elevati che spesso costituiscono un vero e proprio freno all'attività dell'Ente.

Per evidenziare i processi sopramenzionati, nella seguenti pagine si sottopone all'attenzione del Consiglio regionale il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 per la sua approvazione, in conformità con le normative nazionali e nel rispetto della vigente legge di contabilità regionale, nonché delle norme statutarie.

Tale documento, oltre ad essere un adempimento contabile e amministrativo, permette di verificare il grado di attuazione degli interventi iscritti nel bilancio di previsione, e di assumere elementi conoscitivi per la predisposizione di future politiche. E' utile perciò sia dal punto di vista previsionale che attuativo.

Infatti, con l'esplicitazione delle politiche adottate ed evidenziate attraverso la lettura del rendiconto, è possibile dare opportune valutazioni sulla gestione della *res publica*, nonché sullo stato patrimoniale dell'ente stesso e delle sue partecipate.

Attraverso un'attenta analisi è possibile altresì verificare la composizione della spesa, sia in termini economici che funzionali.

Il rendiconto assolve a funzioni importanti anche di natura politica poiché, come evidenziato in precedenza, tramite un'attenta lettura dello stesso è possibile dare una valutazione all'allocazione delle risorse, illustrando i risultati finali della gestione del bilancio regionale, e dando la possibilità di verificare come la politica regionale si sia adeguata alle esigenze che nei mesi si sono avvicinate.

Per facilitarne l'analisi e la lettura, il documento contabile comprende il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio così come previsto dal terzo comma dall'art. 64 della legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002:

- Conto del bilancio (art. 66 della Legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002).

Nel conto del bilancio sono esposte le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione. Esso è costruito sulla base della classificazione incrociata per funzioni obiettivo e per unità previsionali di base, suddivise in capitoli, in modo da consentire una valutazione economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti e agli indirizzi contenuti nel quadro programmatico definito con il bilancio di previsione 2011. La classificazione della spesa rispecchia l'atto di organizzazione per la costituzione delle strutture dirigenziali, vigenti nell'anno 2011, così come approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione.

- Conto del patrimonio (art. 67 della Legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002).

Il conto generale del patrimonio rappresenta l'andamento patrimoniale della Regione, dalla consistenza iniziale a quella finale, attuato attraverso la gestione delle attività e passività patrimoniali con le modifiche intervenute in conseguenza dell'esercizio del bilancio o di altre eventuali cause da esso dipendenti. Lo stesso contiene la dimostrazione dei punti di concordanza fra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

In sintesi, attraverso il documento contabile nel quale sono evidenziati tutti i settori d'intervento che, secondo le varie grandezze, hanno usufruito delle risorse disponibili, l'azione regionale trova esposizione nei seguenti principali momenti:

- momento del bilancio preventivo e sue variazioni;
- momento dell'accertamento e impegno;
- momento della riscossione o pagamento effettivo correlato all'esercizio di competenza;
- momento della riscossione o pagamento effettivo correlato agli esercizi precedenti.

Quadro d'insieme: Il risultato di gestione

La gestione finanziaria sia per competenza che in conto residui si chiude con un saldo finanziario attivo di € 266.792.285,46 come risulta dalla seguente dimostrazione contabile:

Voce	Importo in €
Fondo di cassa al 31.12.2011	46.341.579,86
Residui attivi al 31.12.2011	1.286.613.413,17
sommano	1.332.954.993,03
Residui passivi al 31.12.2011	1.066.162,707,57
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011 Saldo Attivo	266.792.285,46

A tale risultato si giunge attraverso operazioni algebriche per calcolare le risultanze della gestione in competenza e in residui, riassunte nelle Tabella n. 1 e n. 2:

Tabella n. 1. Risultanze differenziali della gestione in competenza

Risultanze differenziali della gestione in competenza		
Entrate/Spese	Previsioni definitive	Accertamenti/Impegni
Totale Generale Entrate al netto dell'Avanzo	1.432.971.358,43	1.265.747.241,79
Totale Generale Spese	1.715.679.890,43	1.477.875.519,58
	- 282.708.532,00	- 212.128.277,79

Tabella n. 2. Risultanze differenziali della gestione in conto residui

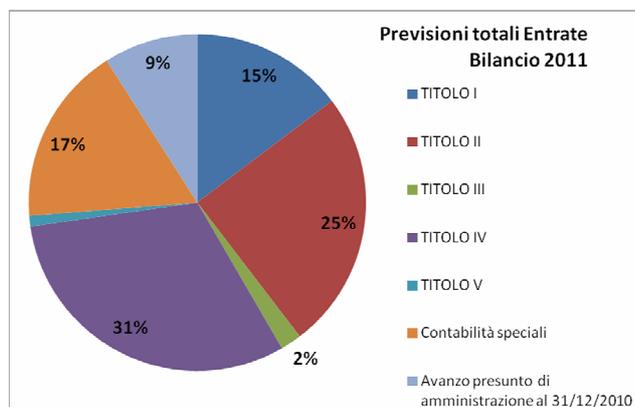
Risultanze differenziali della gestione in conto residui		
Fondo di cassa al 01.01.2011		66.683.309,03
Riscossioni in conto residui	292.816.823,21	
Pagamenti in conto residui	310.304.204,05	
saldo tra riscossioni e pagamenti in conto residui		- 17.487.380,84
Residui attivi anni precedenti	1.050.109.423,61	
Residui passivi anni precedenti	620.384.888,55	
Saldo tra Residui attivi e residui passivi anni precedenti		429.724.535,06
	sommano	478.920.463,25

Bilancio preventivo e variazioni

Con legge n. 3 del 1 febbraio 2011, il Consiglio regionale ha approvato il “Bilancio regionale di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011/2013”, come descritto nelle Tabelle n. 3 e n. 4:

Tabella n. 3 Stato di Previsione delle entrate iscritte nel Bilancio di Previsione 2011. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ¹	Residui presunti al 31/12/2010	Previsioni di competenza	Previsioni di Cassa
TITOLO I	65.528,73	393.902,29	459.431,01
TITOLO II	405.069,26	374.660,72	779.729,98
TITOLO III	27.477,10	35.908,44	63.385,54
TITOLO IV	871.340,73	101.095,70	972.436,44
TITOLO V	4.715,49	27.190,00	31.905,49
Contabilità speciali	89.316,48	449.351,00	538.667,48
Totale Titoli	1.463.447,79	1.382.108,15	2.845.555,93
Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2010	0,00	282.708,53	0,00
Fondo presunto di Cassa al 31/12/2010	0,00	0,00	171.231,00
Totale Generale	1.463.447,79	1.664.816,68	3.016.786,93



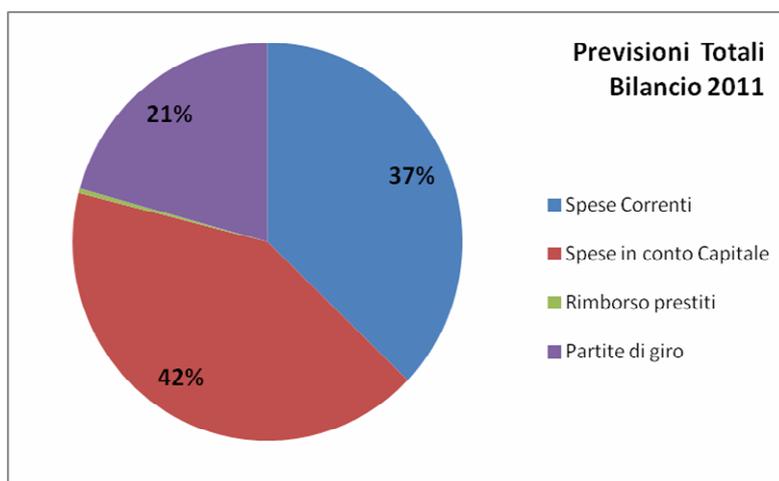
Le previsioni di entrata sono suddivise in 6 titoli. Analizzando le entrate totali, sia in conto corrente che in conto capitale, comprensive di Avanzo di Amministrazione e partite di giro, all’inizio dell’anno il Governo locale ha previsto che il 15% delle spese sarebbero state finanziate dalle entrate derivanti da Tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione, e più

del 30% da trasferimenti da altri livelli di Governo. Il 9% è rappresentato dall’Avanzo di amministrazione.

¹ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione
 Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell’Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
 Titolo III: Entrate extratributarie
 Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
 Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Tabella n. 4 Stato di Previsione delle uscite iscritte nel Bilancio di Previsione 2011. Valori in migliaia di euro.

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2010	Previsioni di competenza	Previsioni di Cassa
Spese Correnti	138.273,45	984.929,06	1.126.018,54
Spese in conto Capitale	1.038.961,73	219.565,87	1.255.711,58
Rimborso prestiti	-	10.970,75	10.970,75
Partite di giro	174.717,07	449.351,00	624.068,07
Totale	1.351.952,25	1.664.816,68	3.016.768,93



Il bilancio di Previsione 2011, comprensivo delle partite di giro, ha destinato il 42% delle entrate alle spese in conto capitale e il 37% alle spese correnti.

Variazioni sulla competenza

Nel corso dell'esercizio 2011, il servizio competente ha provveduto ad effettuare variazioni di bilancio in base alle assegnazioni di fondi dallo Stato e dalla UE avvenute successivamente all'approvazione del bilancio di previsione; sono state inoltre attuate variazioni compensative tra capitoli della stessa UBP. La prima tipologia di variazioni comporta un aumento della previsione di competenza sia delle entrate che delle uscite, la seconda è una mera compensazione tra le poste contabili già iscritte in bilancio.

Riassumendo, lo stato di previsione della competenza del bilancio 2011 si attesta a €1.715.679.890,43 , poiché le variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento ne hanno comportato un aumento dell'2,9% (Tabella n. 5).

Tabella n. 5 Previsione assestata di competenza. Valori in euro

Voce	Importo
Previsione iscritta nel bilancio di previsione 2011	1.664.816.678,33
Variazioni nette disposte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011	50.863.212,10
Previsione assestata di competenza	1.715.679.890,43

Più dettagliatamente, le variazioni apportate durante l'anno sono state suddivise fra entrate ed uscite, come evidenziato dalla Tabella n.6 .

Tabella n. 6 Previsione assestata entrata di competenza. Suddivisione delle uscite per titoli. Valori in migliaia di euro.

TITOLO²	Previsioni di competenza	Variazioni dal 1/01/2011 al 31/12/2011	Totale competenza definitiva³
TITOLO I	393.902,29	11.191,08	405.093,36
TITOLO II	374.660,72	18.344,10	393.004,82
TITOLO III	35.908,44	4.496,67	40.405,11
TITOLO IV	101.095,70	16.831,37	117.927,07
TITOLO V	27.190,00	-	27.190,00
Contabilità speciali	449.351,00	-	449.351,00
Totale Titoli	1.382.108,15	50.863,21	1.432.971,36
Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2010	282.708,53	-	282.708,53
Totale Generale Entrate	1.664.816,68	50.863,21	1.715.679,89

Le variazioni in uscita hanno modificato di €29 milioni le previsioni della spesa corrente, e di €22 milioni quelle in conto capitale, secondo lo schema riportato nella Tabella n. 7:

Tabella n. 7 Previsione assestata uscita di competenza. Suddivisione delle uscite per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo	Previsioni di competenza	Variazioni dal 1/01/2011 al 31/12/2011	Totale competenza definitiva⁴
Spese Correnti	984.929,06	29.239,07	1.014.168,13
Spese in conto Capitale	219.565,87	21.624,14	241.190,01
Rimborso prestiti	10.970,75	-	10.970,75
Partite di giro	449.351,00	-	449.351,00
Totale complessivo	1.664.816,68	50.863,21	1.715.679,89

² Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione

Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

³ Colonna 2 del rendiconto generale 2011. Volume I.

⁴ Colonna 2 del rendiconto generale 2011. Volume II.

Variazioni sui residui

Sulla modifica dell'assetto finanziario del bilancio preventivo, hanno influito gli accertamenti effettuati sui residui attivi e passivi esistenti alla chiusura del precedente bilancio (rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010, approvato dal Consiglio regionale con Legge n. 1 del 26 gennaio 2012).

Tabella n. 8. Variazione dei residui attivi per titolo. Valori in migliaia di euro

TITOLO ⁵	Residui presunti al 31/12/2010	Δ residui attivi	Residui da Rendiconto generale 2010 ⁶	Variazione %
TITOLO I	65.528,73	24.106,10	89.634,83	36,79%
TITOLO II	405.069,26	- 34.523,68	370.545,58	-8,52%
TITOLO III	27.477,10	6.469,87	33.946,97	23,55%
TITOLO IV	871.340,73	- 21.920,85	849.419,88	-2,52%
TITOLO V	4.715,49	-	4.715,49	0%
Contabilità speciali	89.316,48	- 1.370,73	87.945,75	-1,53%
Totale Titoli	1.463.447,79	- 27.239,29	1.436.208,50	-1,86%

Complessivamente i residui attivi hanno subito una flessione del'1,86%. Maggiori accertamenti rispetto al Bilancio previsionale sono stati riscontrati nelle entrate derivanti da Tributi propri e da quelle extratributarie.

Cambiamenti in negativo, invece si sono riscontrati per quanto riguarda le entrate dovute a trasferimenti di parte corrente e da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale.

⁵ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione

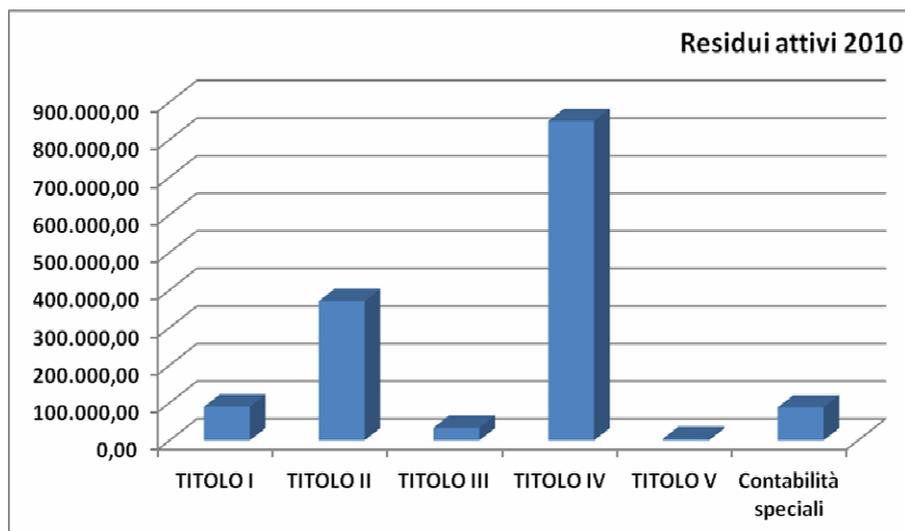
Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

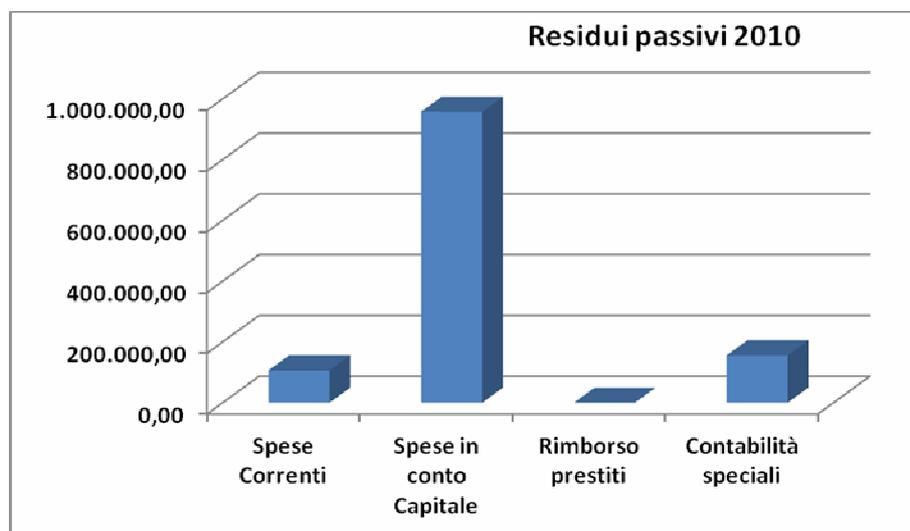
⁶ Colonna 1 del rendiconto generale 2011. Volume I.



I residui passivi hanno subito una variazione al ribasso del 9,76%. Più dettagliatamente, le spese correnti hanno subito una flessione del 22%, mentre per le spese in conto capitale il decremento si è attestato intorno all'8% circa.

Tabella n. 9. Variazione dei residui passivi per titolo. Valori in migliaia di euro

	Residui presunti al 31/12/2010	Δ residui passivi	Residui da Rendiconto generale 2010 ⁷	Variazione percentuale
Spese Correnti	138.273,45	- 31.529,60	106.743,86	-22,80%
Spese in conto Capitale	1.038.961,73	- 81.241,03	957.720,70	-7,82%
Rimborso prestiti	-	-	-	
Partite di giro	174.717,07	- 19.149,79	155.567,27	-10,96%
Totale complessivo	1.351.952,25	- 131.920,42	1.220.031,83	-9,76%



⁷ Colonna 1 del rendiconto generale 2011. Volume II.

Adeguamento della cassa

Per effetto delle variazioni di bilancio sulla competenza 2011, e a seguito delle modifiche apportate ai residui risultanti alla chiusura dell'esercizio dell'anno precedente, sono state adeguate anche le previsioni iniziali di cassa, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite. Da una previsione iniziale pari a €3.016.786.932,06 , si è giunti ad una cassa definitiva di €3.040.392.854,62 , con un aumento di €23.605.922,18 (0,78%).

La gestione delle entrate

Le manovre governative degli ultimi anni hanno sottoposto ad innumerevoli modifiche il sistema di finanziamento delle RSO al fine di adeguare gradualmente l'attuale struttura delle autonomie locali con il nuovo assetto previsto con la futura entrata in vigore del federalismo fiscale.

Le innovazioni più significative, volte a modificare l'imposizione fiscale, sono state in un primo momento l'introduzione dell'IRAP, e in un secondo l'adozione del D.lgs. n. 56/2000; in questo modo, considerati i vincoli di rigida destinazione delle entrate regionali, si è prodotta una minore manovrabilità dei bilanci regionali ed un elevato margine di incertezza delle stime previsionali delle entrate. A tali norme si sono aggiunte le modifiche afferenti il D.L. n.98/2011, che ha disposto l'incremento, con effetto retroattivo dal 2011, dell'aliquota di base dell'addizionale regionale all'IRPEF.

A livello di trasferimenti statali, la manovra di finanza pubblica introdotta dal D.L. n. 78/2010 ha posto gran parte della correzione dell'indebitamento netto a carico delle Regioni: per le RSO si tratta di una riduzione del tetto di spesa per complessivamente €4 miliardi per l'intero comparto per il 2011 e di €4,5 miliardi a decorrere dal 2012. Tale "contributo alla manovra di finanza pubblica" è ottenuto attraverso una riduzione di pari importo dei trasferimenti erariali spettanti a qualsiasi titolo alle RSO.

Sulla ripartizione del taglio dei trasferimenti statali le Regioni hanno trovato un accordo nella Conferenza Stato-Regioni dell'11 novembre 2010, con il quale hanno individuato i trasferimenti erariali da azzerare. Tra questi, quelli per il cosiddetto "federalismo amministrativo", il fondo per l'edilizia residenziale agevolata, il fondo per la famiglia, il fondo per il diritto al lavoro dei disabili e quello per lo sviluppo del trasporto pubblico locale.

In base all'accordo, per il 2011 sono stati mantenuti solo una parte dei trasferimenti per le funzioni trasferite dallo Stato per il trasporto ferroviario, per la salute umana e gli stanziamenti per l'edilizia sanitaria.

Grazie ad alcuni rifinanziamenti operati dalla legge di stabilità per il 2011, L. n. 220/2010, le Regioni nel 2011 hanno mantenuto il fondo per le politiche sociali, il fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio ,e il fondo per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Per le esigenze del trasporto pubblico locale è stato istituito a decorrere dal 2011 un fondo di 400 milioni euro, il cui utilizzo è escluso dai limiti del Patto di Stabilità e il cui riparto sarà effettuato anche introducendo obiettivi di efficienza e di razionalizzazione.

In generale si è registrata una riduzione delle risorse per l'Istruzione, le Politiche Sociali, l'Edilizia Sanitaria e la Protezione Civile. Occorre evidenziare particolare criticità nel settore del Trasporto Pubblico Locale, dove il quadro finanziario si presenta piuttosto critico; si è registrata infatti una riduzione del gettito dovuta alle minori entrate sulla compartecipazione all'accisa sulla benzina, alle agevolazioni fiscali sull'addizionale del gas metano disposte con leggi statali, e all'andamento congiunturale negativo che ha colpito in misura sensibile le accise sui carburanti.

Anche per effetto dei tagli sopraelencati, la Regione ha contratto un mutuo di €27 milioni, distribuendo le risorse come descritto nella seguente Tabella n.10:

Tabella n. 10. Capitoli finanziati con il mutuo contratto nell'anno 2011. Valori in migliaia di euro

UPB	CAP	STANZIAMENTO
Protezione Civile	28502	2.000,00
Protezione Civile	39757	1.300,00
Affari generali della Presidenza della Regione	11408	450,00
Amministrazione beni demaniali e patrimoniali	8412	1.000,00
Amministrazione beni demaniali e patrimoniali	16515	300,00
Segreteria di supporto all'attività del direttore generale	12592	4.700,00
Segreteria di supporto all'attività del direttore generale	12594	3.300,00
Energia	12205	900,00
Bonifica ed irrigazione integrale	27110	1.000,00
Bonifica ed irrigazione integrale	41902	2.000,00
Promozione e tutela sociale	38415	2.450,00
Istruzione, rapporti con l'Università e ricerca	12650	600,00
Edilizia residenziale	18200	200,00
Edilizia igienico sanitaria, di culto, pubblica e scolastica, trasporti su ferro, interporto ed impianti fissi	23711	2.600,00
Edilizia igienico sanitaria, di culto, pubblica e scolastica, trasporti su ferro, interporto ed impianti fissi	51037	800,00
Gestione urbanistica-territoriale	18723	300,00
Servizio geologico regionale	36687	100,00
Opere idrauliche e marittime	22200	1.000,00
Conservazione della natura e valutazione impatto ambientale	36550	1.500,00
Rapporti con gli Enti locali, beni culturali e archivi storici della regione	15400	500,00
TOTALE		27.000,00

I residui attivi

Le entrate proprie dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione, sono riscosse anche in maniera differita rispetto all'anno di competenza; nel 2011 infatti si nota un'alta percentuale di riscossioni, pari al 75% dei residui da rendiconto 2010. Da notare che per quanto riguarda i trasferimenti in c/capitale, sono contemplate le risorse generate da programmi pluriennali, iscritte in bilancio nell'anno di attinenza, ma trasferite alla Regione a rendicontazione. Quindi, anche in questo caso, la riscossione potrebbe effettuarsi in maniera differita rispetto all'esercizio finanziario di riferimento.

Tabella n. 11. Gestione anno 2011 dei residui attivi. Valori in migliaia di euro

TITOLO ⁸	Residui da Rendiconto generale 2010 ⁹	riscossioni 2011 ¹⁰	% riscossa
TITOLO I	89.634,83	66.807,25	74,53%
TITOLO II	370.545,58	106.734,04	28,80%
TITOLO III	33.946,97	380,31	1,12%
TITOLO IV	849.419,88	96.532,32	11,36%
TITOLO V	4.715,49	4.132,28	87,63%
Totale titoli	1.348.262,75	274.586,21	20,37%
Contabilità speciali	87.945,75	18.230,61	20,73%
Totale Generale Titoli	1.436.208,50	292.816,82	20,39%

Nel seguente grafico si mette in evidenza la composizione della riscossione sui residui attivi. I dati esposti nel grafico sono da considerarsi al netto delle partite di giro e delle poste compensative.

⁸ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione

Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

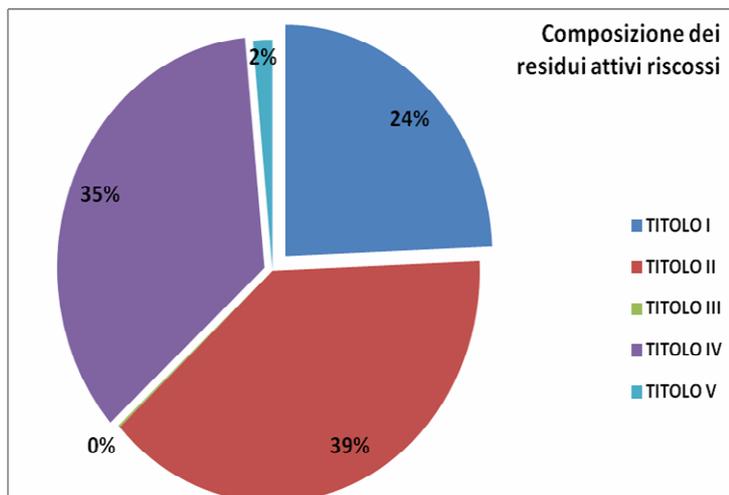
Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

⁹ Colonna 1 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

¹⁰ Colonna 4 del rendiconto Generale 2011. Volume I.



Durante l'anno è stata effettuata un'analisi dei residui attivi da riscuotere e degli accertamenti effettuati nell'anno; questi hanno portato ad una variazione netta del bilancio di -93 milioni di euro, derivante in gran parte da una eliminazione per insussistenza dei residui attivi.

Tabella n. 12 Analisi dei residui attivi. Produzione residui anni 2011 provenienti da anni precedenti. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ¹¹	Residui da Rendiconto generale 2010 ¹²	riscossioni 2011 ¹³	Differenza tra residuo definitivo e riscosso	Eliminazione /Riproduzione dei residui attivi ¹⁴	Residui 2011 ¹⁵
TITOLO I	89.634,83	66.807,25	22.827,58	- 315,51	22.512,07
TITOLO II	370.545,58	106.734,04	263.811,54	22,28	263.833,82
TITOLO III	33.946,97	380,31	33.566,65	- 1.448,41	32.118,24
TITOLO IV	849.419,88	96.532,32	752.887,56	- 91.540,61	661.346,96
TITOLO V	4.715,49	4.132,28	583,20	- 0,00	583,20
Totale entrate effettive	1.348.262,75	274.586,21	1.073.676,54	- 93.282,25	980.394,29
Entrate per contabilità speciali	87.945,75	18.230,61	69.715,13	-	69.715,13
Totale Titoli	1.436.208,50	292.816,82	1.143.391,67	- 93.282,25	1.050.109,42

Analizzando congiuntamente i residui attivi da riportare e gli accertamenti non riscossi nell'anno, si conclude l'iter della gestione e si arriva alla formazione dei residui attivi provenienti dagli anni precedenti al 2011¹⁶, nonché le somme ancora da riscuotere negli anni futuri.

¹¹ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione
 Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
 Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
 Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

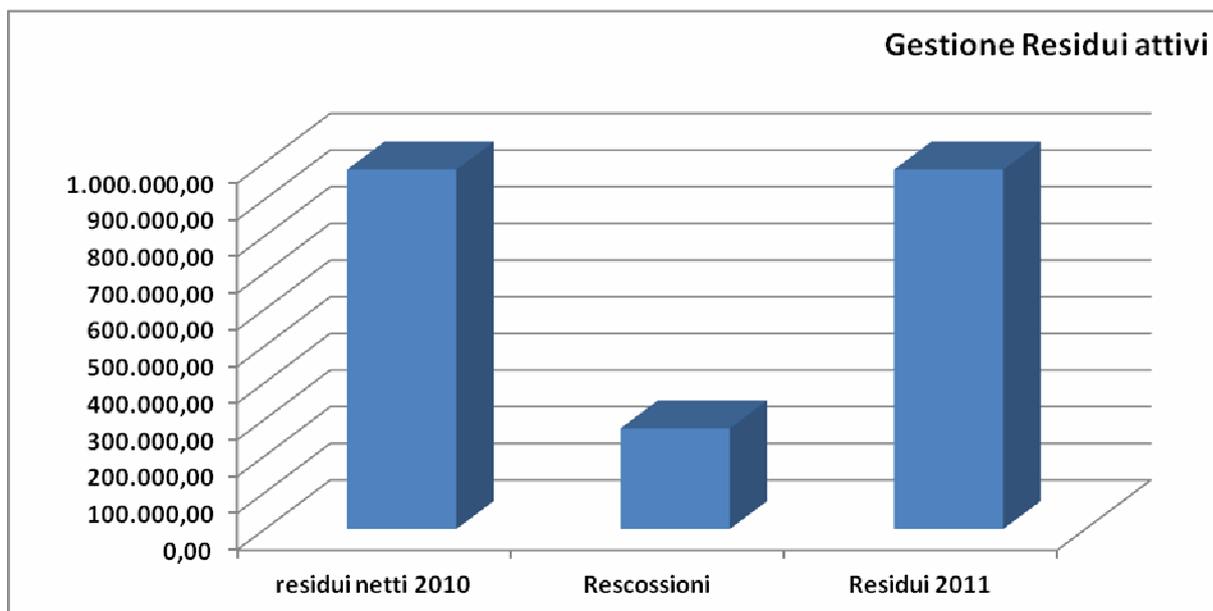
¹² Colonna 1 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

¹³ Colonna 4 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

¹⁴ Colonna 10 e 11 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

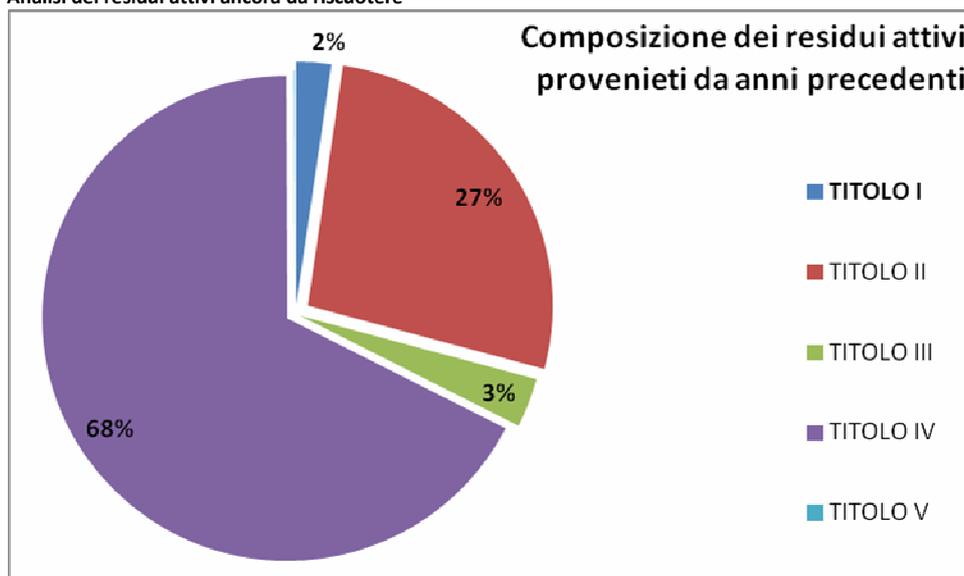
¹⁵ Colonna 14 del Rendiconto generale 2011. Volume I.

¹⁶ Colonna 12 del Rendiconto Generale 2011.



Nel grafico seguente, la composizione per titoli dei residui attivi ancora da riscuotere.

Analisi dei residui attivi ancora da riscuotere



Gli accertamenti in competenza

Nell'anno 2011 le entrate totali accertate sono risultate pari a €1.265,747 milioni¹⁷.

Se si escludono le entrate per contabilità speciali (partite di giro), le entrate effettive ammontano a €976,605 milioni (+3,35% rispetto al 2010).

La classificazione per titoli del bilancio regionale, rappresentata nella Tabella n. 13, fornisce una visione della natura economica delle entrate, nonché un confronto con il 2010.

Tabella n. 13. Confronto accertamenti anno 2010 e anno 2011. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ¹⁸	Accertamenti		Variazione		composizione	
	anno 2010	anno 2011	milioni	%	2010	2011
TITOLO I	403.994,70	416.101,50	12.106,80	3,00	43%	43%
TITOLO II	370.751,91	383.481,20	12.729,29	3,43	39%	39%
TITOLO III	19.294,22	36.536,68	17.242,46	89,37	2%	4%
TITOLO IV	150.927,87	113.296,45	- 37.631,42	- 24,93	16%	12%
TITOLO V	-	27.190,00	27.190,00		0%	3%
Totale entrate effettive	944.968,71	976.605,83	31.637,12	3,35	100%	100%
Entrate per contabilità speciali	132.346,46	289.141,41	156.794,95	118,47		
Totale Entrate Titoli	1.077.315,17	1.265.747,24	188.432,07	17,49		

Dall'analisi è possibile notare che l'amministrazione regionale ha contratto un mutuo di €27 milioni per fronteggiare le minori entrate del titolo IV (Entrate derivanti da alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/corrente);, queste infatti hanno subito una flessione del 25% circa rispetto all'anno precedente. A dare conferma di ciò è l'analisi per composizione delle entrate. I maggiori accertamenti per le entrate extratributarie sono dovute sia alle quote anticipate al Commissario delegato per gli eventi alluvionali e rimborsate alla Regione, che ai maggiori accertamenti della Tassa automobilistica.

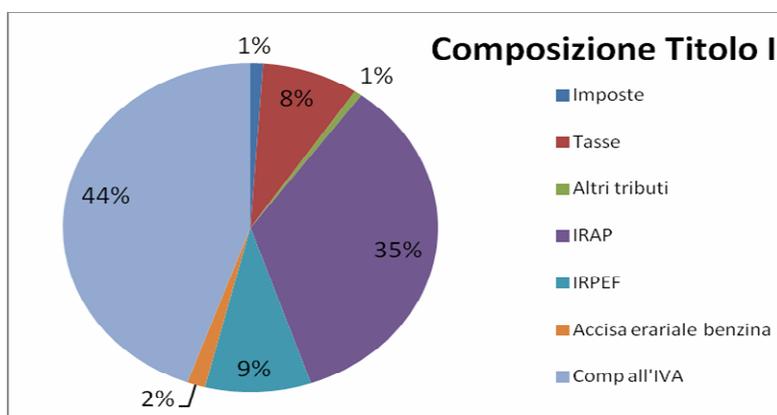
¹⁷ Il calcolo è stato effettuato al netto dell'avanzo di amministrazione.

¹⁸ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione
 Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
 Titolo III: Entrate extratributarie
 Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
 Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Anche se si è riscontrato un minore accertamento rispetto agli stanziamenti pari a €167 milioni, circa il 96% deriva dalle contabilità speciali, e pertanto tale dato è influente ai fini dell'analisi delle poste in bilancio.

Tabella n. 14. Confronto tra stanziamenti e accertamento 2011. Valore in migliaia di euro

TITOLO ¹⁹	Stanziamenti	Accertamenti	differenza tra entrate accertate e stanziate
TITOLO I	405.093,36	416.101,50	11.008,14
TITOLO II	393.004,82	383.481,20	- 9.523,61
TITOLO III	40.405,11	36.536,68	- 3.868,44
TITOLO IV	117.927,07	113.296,45	- 4.630,62
TITOLO V	27.190,00	27.190,00	-
Totale entrate effettive	983.620,36	976.605,83	- 7.014,53
Entrate per contabilità speciali	449.351,00	289.141,41	- 160.209,59
Totale Generale Titoli	1.432.971,36	1.265.747,24	-167.224,12
Avanzo di Amministrazione	282.708,53	282.708,53	
Totale Complessivo Entrate	1.715.679,89	1.548.455,77	-167.224,12



Nel grafico si propone un dettaglio delle entrate derivanti da tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione.

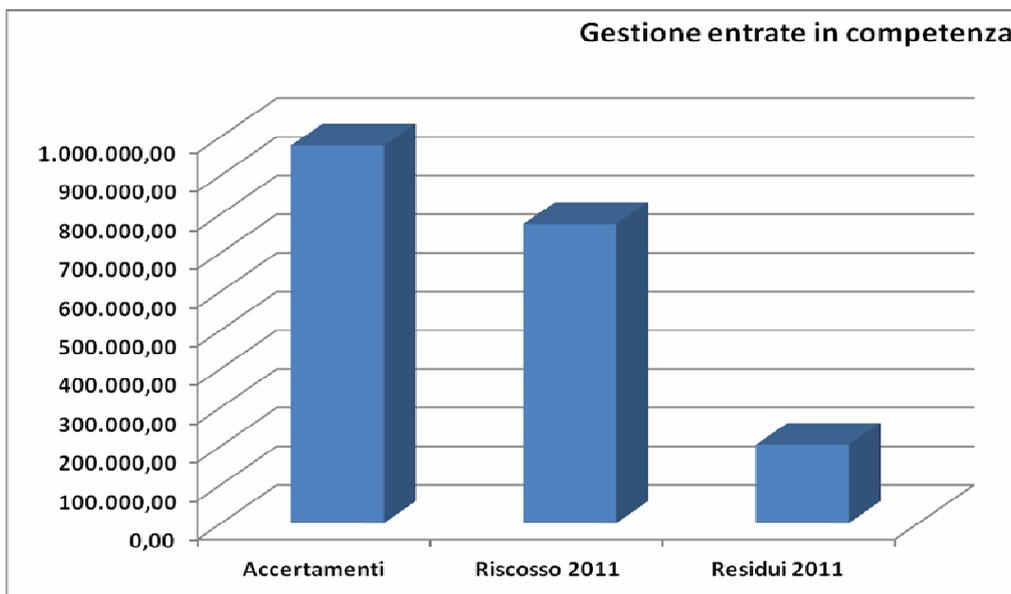
¹⁹ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione
 Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
 Titolo III: Entrate extratributarie
 Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
 Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Di seguito sono riportate le risultanze della gestione di competenza, al fine di individuare i residui che si sono formati nell'esercizio.

Tabella n. 15. Gestione delle entrate in competenza anno 2011

TITOLO ²⁰	Accertamenti ²¹	Riscosso 2011 ²²	Residui 2011 ²³
TITOLO I	416.101,50	346.412,83	69.688,67
TITOLO II	383.481,20	362.895,20	20.586,00
TITOLO III	36.536,68	25.338,79	11.197,89
TITOLO IV	113.296,45	12.057,90	101.238,55
TITOLO V	27.190,00	27.000,00	190,00
Totale entrate effettive	976.605,83	773.704,72	202.901,11
Entrate per contabilità speciali	289.141,41	255.538,53	33.602,87
Totale Generale Titoli	1.265.747,24	1.029.243,25	236.503,99

L'80% delle entrate in competenza, al netto delle entrate per contabilità speciali, sono state rimosse, così come evidenziato dal seguente grafico:



²⁰ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione

Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

²¹ Colonna 7 del rendiconto generale 2011. Volume I.

²² Colonna 5 del rendiconto generale 2011. Volume I.

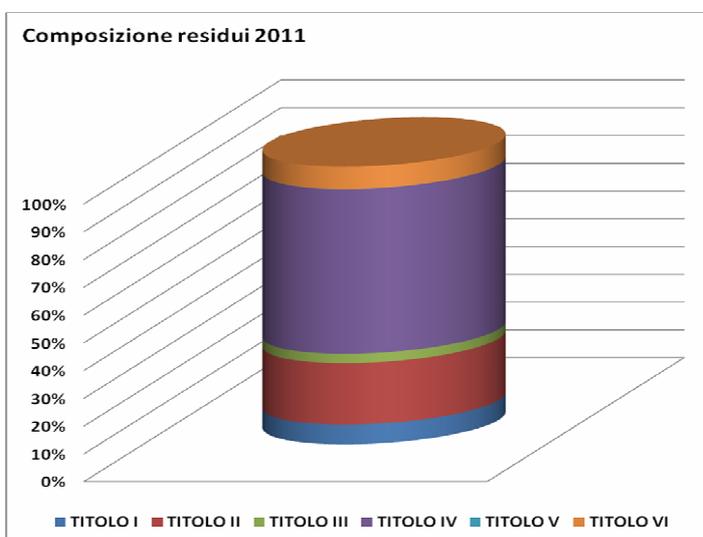
²³ Colonna 13 del Rendiconto generale 2011. Volume I

Residui attivi definitivi

A conclusione della disamina delle entrate sotto i diversi aspetti gestionali, nella seguente tabella sono riportati i risultati acquisiti a chiusura dell'esercizio finanziario 2011:

Tabella n. 16. Residui attivi 2011. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ²⁴	Residui 2011 provenienti da esercizi precedenti ²⁵	Residui 2011 formatosi nell'esercizio ²⁶	Residui al 31/12/2011 ²⁷
TITOLO I	22.512,07	69.688,67	92.200,74
TITOLO II	263.833,82	20.586,00	284.419,82
TITOLO III	32.118,24	11.197,89	43.316,13
TITOLO IV	661.346,96	101.238,55	762.585,51
TITOLO V	583,20	190,00	773,20
Totale entrate effettive	980.394,29	202.901,11	1.183.295,40
Entrate per contabilità speciali	69.715,13	33.602,87	103.318,00
Totale Titoli	1.050.109,42	236.503,99	1.286.613,41



La composizione dei residui attivi totali 2011, rappresentata nel grafico, mette in evidenza che il 59% dei residui attivi 2011 sono titolo IV, trasferimenti in conto capitale e il 22% sono titolo II, trasferimenti correnti.

²⁴ Titolo I: Tributi propri della Regione dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione

Titolo II: Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

²⁵ Colonna 12 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

²⁶ Colonna 13 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

²⁷ Colonna 14 del rendiconto Generale 2011. Volume I.

La gestione delle uscite

La gestione delle spese rappresenta il secondo “tassello” della gestione complessiva del bilancio regionale. I dati esposti nei seguenti paragrafi, salvo diversa indicazione a margine o in nota, sono da considerarsi al netto delle partite di giro.

Alla quantificazione dei residui passivi finali della gestione finanziaria 2011, concorrono algebricamente:

- l'ammontare dei residui iniziali da consuntivo 2010 al netto dei pagamenti effettuati durante l'anno 2011 e le perenzioni e le insussistenze;
- l'ammontare degli impegni di competenza assunti nell'anno, al netto dei pagamenti effettuati.

I residui passivi

Prima di esaminare i residui passivi, è utile richiamare brevemente alcune fondamentali nozioni da assumere quale base di valutazione di tale entità finanziaria.

I residui sono somme impegnate e non pagate entro il termine dello stesso anno. Pertanto, il pagamento delle spese segue l'impegno in misura anche frazionata e in tempi successivi.

Quindi, il residuo si colloca all'interno del complesso procedimento di contabilizzazione della spesa pubblica, come dato intermedio fra l'impegno e l'erogazione alla chiusura del bilancio di competenza; mentre, dal momento successivo, esso produce effetti soltanto sul bilancio di cassa e sulla gestione di tesoreria, sino all'estinzione.

Ne consegue che il residuo non è in grado di indicare l'efficienza della gestione e quindi da esso non può dedursi il livello di realizzazione dei progetti e delle azioni programmate; questo perché il pagamento è condizionato dalle disponibilità di cassa della Regione (che negli ultimi anni è in regime di anticipazione rispetto ai trasferimenti statali), dai limiti sui pagamenti imposti dal patto di stabilità, dallo stato di avanzamento fisico dei lavori, nonché dalla natura stessa dell'impegno.

Inoltre, nei residui passivi accertati all'inizio dell'anno precedente a cui si riferisce il consuntivo, sono inclusi anche i residui di stanziamento, ovvero somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale o di investimento, non impegnate entro il termine dell'esercizio.

Da legge di contabilità regionale²⁸, la conservazione dei residui passivi propri è consentita per non più di due anni successivi a quello in cui l'impegno si è perfezionato, per le spese correnti, e per non più di sette anni, per le spese in conto capitale. Le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale o di investimento, non impegnate entro il termine dell'esercizio, possono essere mantenute in bilancio quali residui passivi di stanziamento, non oltre il terzo esercizio finanziario successivo a quello della prima iscrizione.

²⁸ Art. 61 L.R. n. 4/2002.

La gestione 2011 è iniziata con un ammontare complessivo di residui passivi pari a €1.064.464,56 (migliaia), così come delineato nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 17. Residui al 31/12/210 suddivisi per aree. Valori in migliaia di euro

Area ²⁹	Totale	Incidenza
AREA 0	16.553,92	2%
AREA 1	518.331,58	49%
AREA 2	59.296,85	6%
AREA 3	32.436,93	3%
AREA 4	299.872,37	28%
AREA 5	96.232,99	9%
AREA 6	40.786,97	4%
AREA 7	952,96	0%
Totale parziale	1.064.464,56	100%
Partite di giro	155.567,27	
Totale complessivo	1.220.031,83	

Tabella n. 18. Residui al 31/12/210 suddivisi Titoli. Valori in migliaia di euro

Titolo ³⁰	Totale	Incidenza
Titolo I	106.743,86	10%
Titolo II	957.720,70	90%
Titolo III	-	-
Totale parziale	1.064.464,56	100%
Partite di giro	155.567,27	
Totale complessivo	1.220.031,83	

Il 90% dei residui passivi sono per spese in conto capitale, mentre solo il 10% per spese correnti. Queste percentuali derivano soprattutto dalla loro tipologia, poiché le spese di investimento richiedono più tempo per la realizzazione dei progetti programmati.

	Residuo al 31/12/2010	Pagamenti sui residui 2011	% pagato	Incidenza sul totale
AREA 0	16.553,92	6.271,35	37,88%	3%
AREA 1	518.331,58	90.266,18	17,41%	44%
AREA 2	59.296,85	12.458,01	21,01%	6%
AREA 3	32.436,93	10.493,55	32,35%	5%
AREA 4	299.872,37	31.038,67	10,35%	15%
AREA 5	96.232,99	39.641,89	41,19%	19%
AREA 6	40.786,97	13.567,29	33,26%	7%
AREA 7	952,96	881,23	92,47%	0%
Totale parziale	1.064.464,56	204.618,16	19,22%	100%
Partite di giro	155.567,27	105.686,05	67,94%	
Totale complessivo	1.220.031,83	310.304,20	25,43%	

²⁹ Area 0: Assetto istituzionale e relazioni istituzionali

Area 1: Programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale e servizi informativi, risorse finanziarie, strumentali

Area 2: Attività produttive, energia, turismo, sport, caccia, pesca, politiche agricole, forestali e politiche della montagna, pesca produttiva

Area 3: Lavoro, formazione professionale, promozione e tutela sociale

Area 4: Politiche del territorio e dei trasporti, pianificazione urbanistica, beni ambientali, politica della casa

Area 5: Politiche per la tutela della salute e assistenza socio-sanitaria

Area 6: Organizzazione e gestione delle risorse umane, ambiente, rapporti con i molisani nel mondo, cultura, rapporti con gli enti locali

Area 7: Fondi comuni

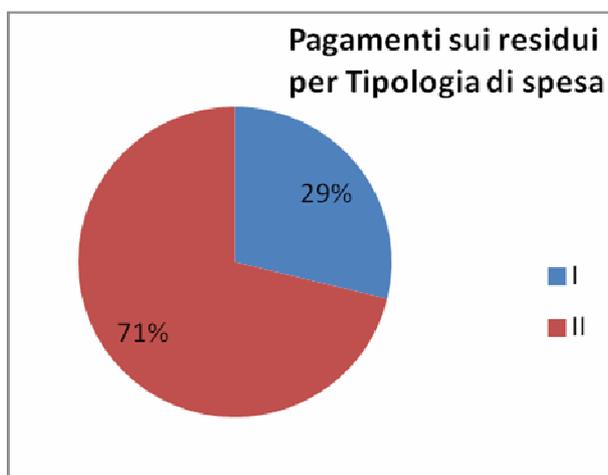
³⁰ Titolo I: Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese per rimborso prestiti.

In totale sono stati pagati circa 205 milioni di euro, che rappresentano il 19,22% dei residui da spendere.

Tabella n. 19. Pagamenti 2011 sui residui passivi dei residui passivi suddivisi per aree. Valori in migliaia di euro.



Complessivamente sono stati smaltiti il 19,22% dei residui, al netto delle partite di giro, dove il 71% sono spese in conto capitale. Analizzando, invece la percentuale di pagamento per ogni titolo, il 55% dei residui passivi delle spese in conto corrente sono state pagate, mentre, solo 15% per quanto riguarda le spese in conto capitale. Così come descritto più ampiamente nella sezione dedicata alla capacità di spesa, le spese per rimborso prestito non presentano

residui passivi da smaltire.

Tabella n. 20. Pagamenti 2011 sui residui passivi suddivisi per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ³¹	Residuo al 31/12/2010	Pagamenti sui residui 2011	% pagato	Incidenza sul totale parziale
Titolo I	106.743,86	58.940,47	55,22%	29%
Titolo II	957.720,70	145.677,68	15,21%	71%
Titolo III	-	-	-	-
Totale parziale	1.064.464,56	204.618,16	19,22%	
Partite di giro	155.567,27	105.686,05	67,94%	
Totale complessivo	1.220.031,83	310.304,20	25,43%	

³¹ Titolo I: Spese correnti.

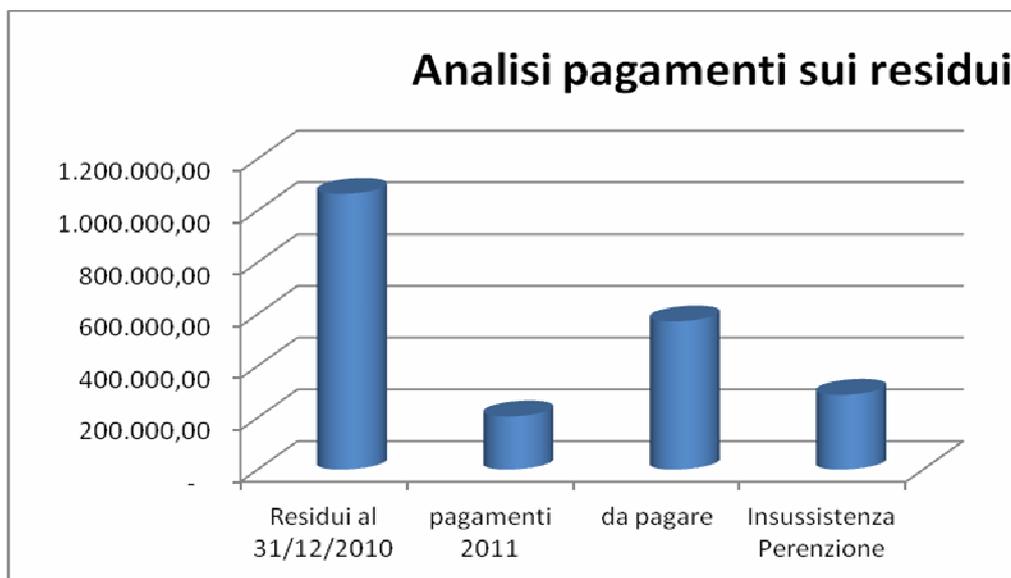
Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese per rimborso prestiti.

Durante l'anno è stata effettuata l'analisi dei residui passivi pregressi da pagare e si è proceduto all'opportuna cancellazione per insussistenza e/o perenzione.

Tabella n. 21. Gestione 2011 dei residui passivi per aree. Valori in migliaia di euro.

Area ³²	Residui da Rendiconto generale 2010 ³³	pagamenti 2011 ³⁴	Differenza tra residuo definitivo e pagato	Eliminazione dei residui per insussistenza e/o perenzione ³⁵	Residui 2011 Anni precedenti ³⁶	Percentuale residui netti pagati
AREA 0	16.553,92	6.271,35	10.282,57	1.712,28	8.570,29	42%
AREA 1	518.331,58	90.266,18	428.065,40	111.413,73	316.651,67	22%
AREA 2	59.296,85	12.458,01	46.838,84	10.422,98	36.415,86	25%
AREA 3	32.436,93	10.493,55	21.943,38	4.176,60	17.766,78	37%
AREA 4	299.872,37	31.038,67	268.833,70	128.906,69	139.927,00	18%
AREA 5	96.232,99	39.641,89	56.591,10	19.748,76	36.842,34	52%
AREA 6	40.786,97	13.567,29	27.219,68	11.804,19	15.415,49	47%
AREA 7	952,96	881,23	71,74	71,74	0,00	100%
Totale parziale	1.064.464,56	204.618,16	859.846,40	288.256,97	571.589,43	26%
Partite di giro	155.567,27	105.686,05	49.881,23	1.085,77	48.795,45	
Totale complessivo	1.220.031,83	310.304,20	909.727,63	289.342,74	620.384,88	



³² Area 0: Assetto istituzionale e relazioni istituzionali

Area 1: Programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale e servizi informativi, risorse finanziarie, strumentali

Area 2: Attività produttive, energia, turismo, sport, caccia, pesca, politiche agricole, forestali e politiche della montagna, pesca produttiva

Area 3: Lavoro, formazione professionale, promozione e tutela sociale

Area 4: Politiche del territorio e dei trasporti, pianificazione urbanistica, beni ambientali, politica della casa

Area 5: Politiche per la tutela della salute e assistenza socio-sanitaria

Area 6: Organizzazione e gestione delle risorse umane, ambiente, rapporti con i molisani nel mondo, cultura, rapporti con gli enti locali

Area 7: Fondi comuni

³³ Colonna 1 del rendiconto generale 2011. Volume II.

³⁴ Colonna 4 del Rendiconto generale 2011. Volume II

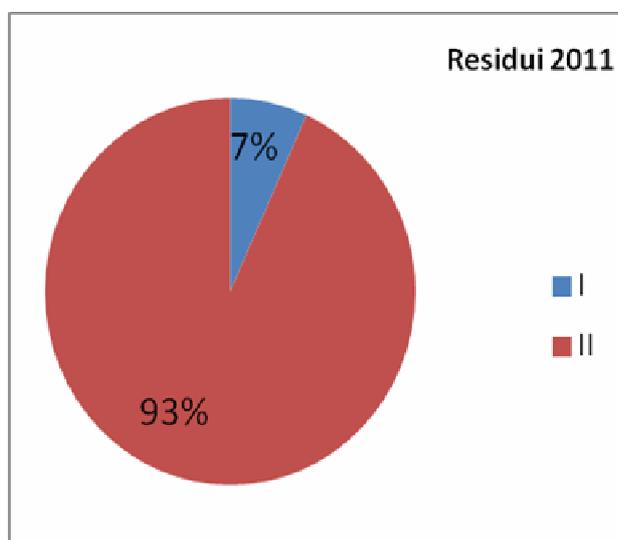
³⁵ Colonna 10 e 11 del Rendiconto generale 2011. Volume II

³⁶ Colonna 12 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

Tabella n. 22. Gestione 2011 dei residui passivi per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ³⁷	Residui da Rendiconto generale 2010 ³⁸	pagamenti 2011 ³⁹	Differenza tra residuo definitivo e pagato	Eliminazione dei residui per insussistenza e/o perenzione ⁴⁰	Residui 2011 Anni precedenti ⁴¹	Percentuale residui netti pagati
Titolo I	106.743,86	58.940,47	47.803,39	9.229,94	38.573,45	7%
Titolo II	957.720,70	145.677,68	812.043,02	279.027,03	533.015,99	93%
Titolo III	-	-	-	-	-	
Totale parziale	1.064.464,56	204.618,15	859.846,41	288.256,97	571.589,44	100%
Partite di giro	155.567,27	105.686,05	49.881,22	1.085,77	48.795,45	
Totale complessivo	1.220.031,83	310.304,20	909.727,63	289.342,74	620.384,89	

I residui passivi che devono ancora essere spesi, sono circa il 93% nelle spese in conto capitale.



Gli impegni di competenza

Nell'anno 2011 gli impegni assunti sono pari a circa €1,5 miliardi. Se si escludono gli impegni per la contabilità speciale (partite di giro), gli impegni effettivi ammontano a circa €1,2 miliardi di euro.

Di seguito si confrontano gli impegni assunti durante questa gestione con quelli assunti nell'anno precedente con una classificazione per titoli.

³⁷ Titolo I: Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese per rimborso prestiti.

³⁸ Colonna 1 del rendiconto generale 2011. Volume II.

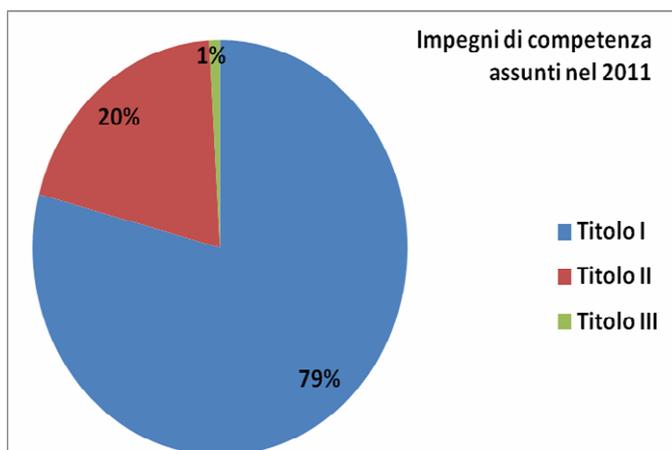
³⁹ Colonna 4 del Rendiconto generale 2011. Volume II

⁴⁰ Colonna 10 e 11 del Rendiconto generale 2011. Volume II

⁴¹ Colonna 12 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

Tabella n. 23. Confronto impegni anno 2010 e anno 2011. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ⁴²	Impegni di competenza		Variazione		composizione	
	anno 2010	anno 2011	in milioni	%	2010	2011
Titolo I	804.235,29	940.834,60	136.599,30	0,17	73%	79%
Titolo II	284.024,28	236.928,67	- 47.095,62	- 0,17	26%	20%
Titolo III	10.838,42	10.970,75	132,33	0,01	1%	1%
Totale parziale	1.099.098,00	1.188.734,01	89.636,01	0,08	100%	100%
Partite di giro	132.346,46	289.141,41	156.794,95	1,18		
Totale complessivo	1.231.444,46	1.477.875,42	246.430,96	0,20		



Le tabelle con gli annessi grafici dimostrano che la maggior parte della spesa è destinata al sistema sanitario (area 5). Tale dato è maggiorato se a questi si aggiungono anche le spese per impegni rivolti al sistema socio assistenziale.

I pagamenti effettuati sulla competenza hanno una velocità di smaltimento del 64,41%. Spiccano i pagamenti per le spese correnti rispetto alle spese in conto capitale, con uno smaltimento pari

al 76% dei primi rispetto al 16,50% dei secondi.

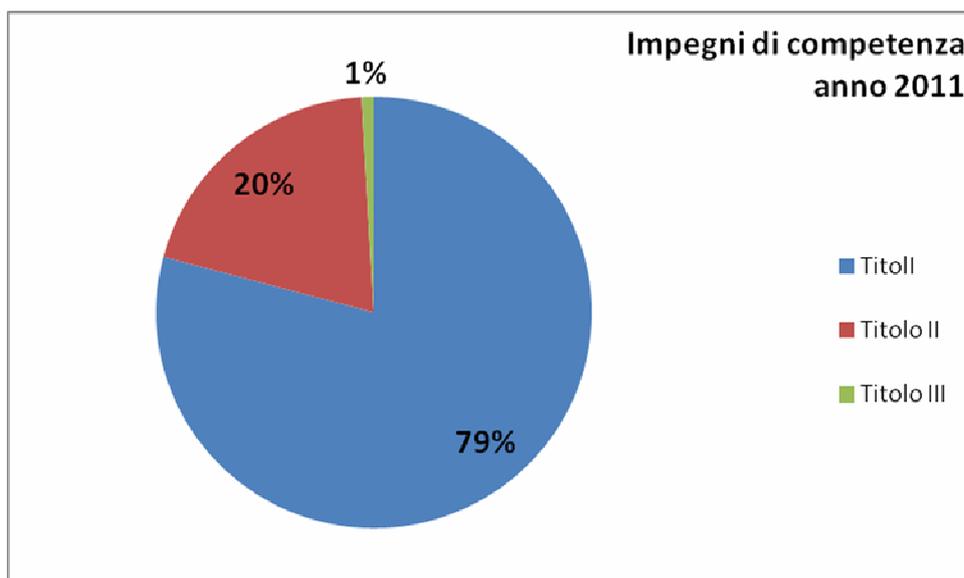
⁴² Titolo I: Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese per rimborso prestiti.

Tabella n. 24. Gestione anno 2011 della competenza per aree. Valori in migliaia di euro.

Settore ⁴³	Competenza definitiva ⁴⁴	economie ⁴⁵	% economie su totale	Impegni anno 2011 ⁴⁶	Composizione impegni	Pagamenti ⁴⁷	% pagamenti su impegni	Residui 2011 ⁴⁸
AREA 0	36.705,09	2.200,80	3%	34.504,28	2,90%	21.031,08	60,95%	13.473,20
AREA 1	180.194,73	4.002,27	5%	176.192,47	14,82%	36.841,82	20,91%	139.350,65
AREA 2	35.481,16	2.023,01	3%	33.458,15	2,81%	11.193,27	33,45%	22.264,89
AREA 3	24.068,18	5.347,24	7%	18.720,94	1,57%	2.699,55	14,42%	16.021,39
AREA 4	77.767,88	3.840,73	5%	73.927,14	6,22%	41.597,86	56,27%	32.329,29
AREA 5	814.194,66	57.693,76	74%	756.500,90	63,64%	574.940,11	76,00%	181.560,79
AREA 6	73.119,37	1.491,10	2%	71.628,27	6,03%	53.728,24	75,01%	17.900,03
AREA 7	24.797,83	995,97	1%	23.801,86	2,00%	23.673,26	99,46%	128,60
Totale parziale	1.266.328,89	77.594,88	100%	1.188.734,01	100,00%	765.705,18	64,41%	423.028,83
Partite di giro	449.351,00	160.209,59		289.141,41		266.392,42		22.748,99
Totale Generale	1.715.679,89	237.804,47		1.477.875,42		1.032.097,60		445.777,82



⁴³ Area 0: Assetto istituzionale e relazioni istituzionali

Area 1: Programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale e servizi informativi, risorse finanziarie, strumentali

Area 2: Attività produttive, energia, turismo, sport, caccia, pesca, politiche agricole, forestali e politiche della montagna, pesca produttiva

Area 3: Lavoro, formazione professionale, promozione e tutela sociale

Area 4: Politiche del territorio e dei trasporti, pianificazione urbanistica, beni ambientali, politica della casa

Area 5: Politiche per la tutela della salute e assistenza socio-sanitaria

Area 6: Organizzazione e gestione delle risorse umane, ambiente, rapporti con i molisani nel mondo, cultura, rapporti con gli enti locali

Area 7: Fondi comuni

⁴⁴ Colonna 2 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁴⁵ Colonna 8 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

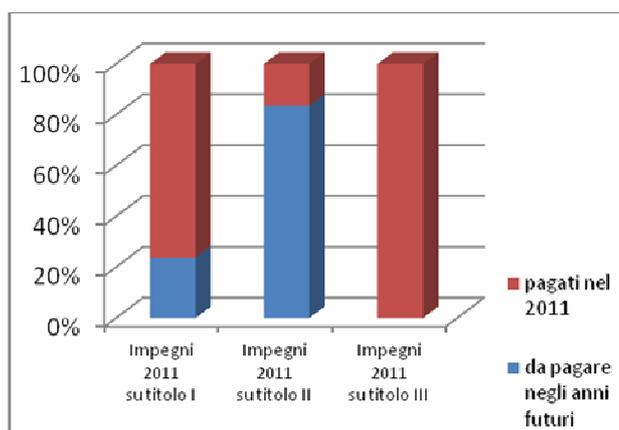
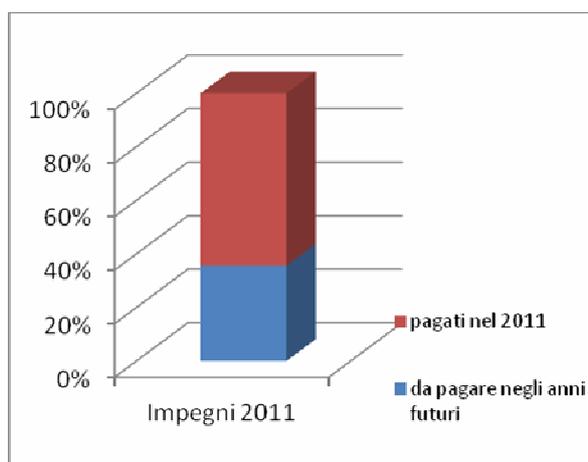
⁴⁶ Colonna 7 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁴⁷ Colonna 5 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁴⁸ Colonna 13 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

Tabella n. 25. Gestione anno 2011 della competenza per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ⁴⁹	Competenza definitiva ⁵⁰	economie ⁵¹	% economie su totale	Impegni anno 2011 ⁵²	Composizione impegni	Pagamenti ⁵³	% pagamenti su impegni	Residui 2011 ⁵⁴
Titolo I	1.014.036,78	73.202,19	47%	940.834,60	79%	715.652,51	76,07%	225.182,09
Titolo II	241.321,36	4.392,69	3%	236.928,67	20%	39.081,92	16,50%	197.846,74
Titolo III	10.970,75	0,00	0%	10.970,75	1%	10.970,75	100,00%	-
Totale parziale	1.266.328,89	77.594,88	50%	1.188.734,01	100%	765.705,18	64,41%	423.028,83
Partite di giro	449.351,00	160.209,59		289.141,41		266.392,42		22.748,99
Totale complessivo	1.715.679,89	237.804,47		1.477.875,42		1.032.097,60		445.777,82



⁴⁹ Titolo I: Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese per rimborso prestiti.

⁵⁰ Colonna 2 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵¹ Colonna 8 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵² Colonna 7 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵³ Colonna 5 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵⁴ Colonna 13 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

Residui attivi definitivi

A conclusione della disamina delle uscite sotto i diversi aspetti gestionali, nella seguente tabella sono riportati i risultati acquisiti a chiusura dell'esercizio finanziario 2011:

Tabella n. 26. Residui passivi 2011 per area. Valori in migliaia di euro.

Area ⁵⁵	Residui 2011 provenienti da esercizi precedenti ⁵⁶	Residui 2011 formatosi nell'esercizio ⁵⁷	Residui al 31/12/2011 ⁵⁸
AREA 0	8.570,29	13.473,20	22.043,49
AREA 1	316.651,67	139.350,65	456.002,32
AREA 2	36.415,85	22.264,89	58.680,74
AREA 3	17.766,78	16.021,39	33.788,17
AREA 4	139.927,00	32.329,29	172.256,29
AREA 5	36.842,34	181.560,79	218.403,13
AREA 6	15.415,49	17.900,03	33.315,52
AREA 7	0	128,6	128,60
Totale parziale	571.589,42	423.028,83	994.618,25
Partite di giro	48.795,45	22.748,99	71.544,44
Totale complessivo	620.384,88	445.777,82	1.066.162,70

Tabella n. 27. Residui passivi 2011 per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ⁵⁹	Residui 2011 provenienti da esercizi precedenti ⁶⁰	Residui 2011 formatosi nell'esercizio ⁶¹	Residui al 31/12/2011 ⁶²
Titolo I	38.573,45	225.182,09	263.755,54
Titolo II	533.015,99	197.846,74	730.862,73
Titolo III	-	-	0,00
Totale parziale	571.589,44	423.028,83	994.618,26
Partite di giro	48.795,45	22.748,99	71.544,44
Totale complessivo	620.384,89	445.777,82	1.066.162,71

⁵⁵ Area 0: Assetto istituzionale e relazioni istituzionali

Area 1: Programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale e servizi informativi, risorse finanziarie, strumentali

Area 2: Attività produttive, energia, turismo, sport, caccia, pesca, politiche agricole, forestali e politiche della montagna, pesca produttiva

Area 3: Lavoro, formazione professionale, promozione e tutela sociale

Area 4: Politiche del territorio e dei trasporti, pianificazione urbanistica, beni ambientali, politica della casa

Area 5: Politiche per la tutela della salute e assistenza socio-sanitaria

Area 6: Organizzazione e gestione delle risorse umane, ambiente, rapporti con i molisani nel mondo, cultura, rapporti con gli enti locali

Area 7: Fondi comuni

⁵⁶ Colonna 12 del rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵⁷ Colonna 13 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵⁸ Colonna 14 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁵⁹ Titolo I: Spese correnti.

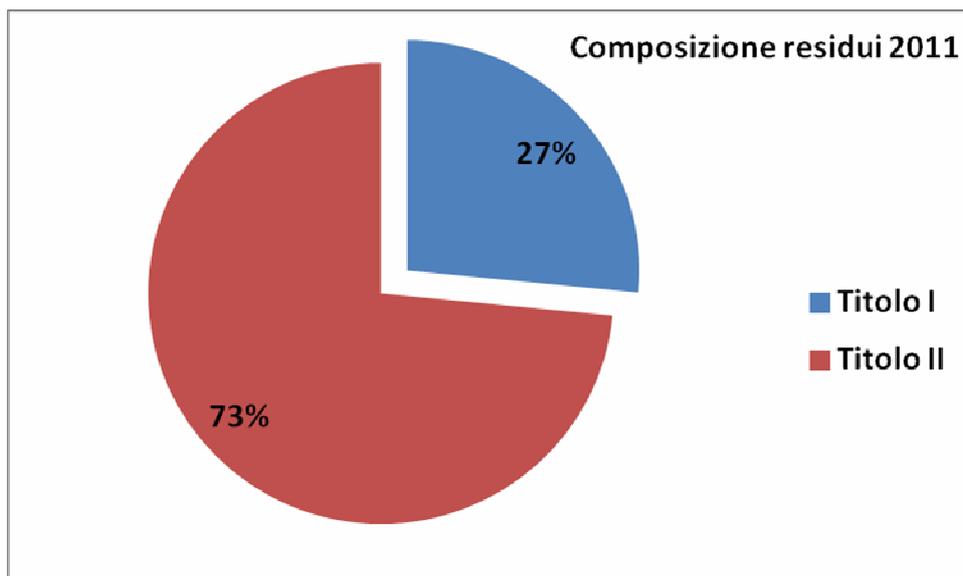
Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese per rimborso prestiti.

⁶⁰ Colonna 12 del rendiconto generale 2011. Volume II.

⁶¹ Colonna 13 del Rendiconto generale 2011. Volume II.

⁶² Colonna 14 del Rendiconto generale 2011. Volume II.



Analisi sulla massa spendibile

Nelle seguenti tabelle viene analizzata la velocità di spesa prendendo in considerazione la massa spendibile e il totale dei pagamenti:

Tabella n. 28. Capacità di spesa 2011. Valori in migliaia di euro.

Titolo	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
Spese correnti	1.225.461,77	774.592,98	63%
Spese in conto capitale	1.199.042,06	184.759,61	15%
Totale titolo I e titolo II	2.424.503,83	959.352,59	40%
Rimborso prestiti	10.970,75	10.970,75	100%
Partite di giro	604.918,27	372.078,47	62%
Totale Generale	3.040.392,85	1.342.401,80	44%

Dalla tabella n. 28 si evidenzia come le spese destinate al rimborso dei prestiti vengono erogate interamente entro l'anno; risulta infatti per le stesse un pagamento effettuato nel 2011 pari al 100% del totale.

Per completezza, di seguito è riportata la capacità di spesa suddivisa per tipologia e per area (spesa corrente e in conto capitale).

Tabella n. 29. Capacità di spesa 2011 delle uscite correnti. Valori in migliaia di euro.

Area ⁶³	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
AREA 0	33.208,94	22.103,22	67%
AREA 1	25.120,12	14.506,21	58%
AREA 2	10.760,00	7.600,06	71%
AREA 3	16.980,19	5.016,61	30%
AREA 4	64.246,64	39.394,55	61%
AREA 5	878.254,73	610.085,67	69%
AREA 6	77.429,97	62.302,92	80%
AREA 7	119.461,17	13.583,74	11%
Totale Complessivo	1.225.461,77	774.592,98	63%

Tabella n. 30. Capacità di spesa 2011 delle uscite in conto capitale. Valori in migliaia di euro.

Area ⁶⁴	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
AREA 0	20.050,06	5.199,20	26%
AREA 1	673.406,19	112.601,79	17%
AREA 2	84.018,01	16.051,22	19%
AREA 3	39.524,91	8.176,48	21%
AREA 4	313.393,60	33.241,98	11%
AREA 5	32.172,92	4.496,33	14%
AREA 6	36.476,37	4.992,61	14%
AREA 7			
Totale complessivo	1.199.042,06	184.759,61	15%

⁶³ Area 0: Assetto istituzionale e relazioni istituzionali

Area 1: Programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale e servizi informativi, risorse finanziarie, strumentali

Area 2: Attività produttive, energia, turismo, sport, caccia, pesca, politiche agricole, forestali e politiche della montagna, pesca produttiva

Area 3: Lavoro, formazione professionale, promozione e tutela sociale

Area 4: Politiche del territorio e dei trasporti, pianificazione urbanistica, beni ambientali, politica della casa

Area 5: Politiche per la tutela della salute e assistenza socio-sanitaria

Area 6: Organizzazione e gestione delle risorse umane, ambiente, rapporti con i molisani nel mondo, cultura, rapporti con gli enti locali

Area 7: Fondi comuni

⁶⁴ Area 0: Assetto istituzionale e relazioni istituzionali

Area 1: Programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale e servizi informativi, risorse finanziarie, strumentali

Area 2: Attività produttive, energia, turismo, sport, caccia, pesca, politiche agricole, forestali e politiche della montagna, pesca produttiva

Area 3: Lavoro, formazione professionale, promozione e tutela sociale

Area 4: Politiche del territorio e dei trasporti, pianificazione urbanistica, beni ambientali, politica della casa

Area 5: Politiche per la tutela della salute e assistenza socio-sanitaria

Area 6: Organizzazione e gestione delle risorse umane, ambiente, rapporti con i molisani nel mondo, cultura, rapporti con gli enti locali

Area 7: Fondi comuni

Tabella n. 31. Capacità di spesa 2011. Valori in migliaia di euro.

Area	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
AREA 0	53.259,01	27.302,43	51%
AREA 1	698.526,31	127.108,00	18%
AREA 2	94.778,01	23.651,27	25%
AREA 3	56.505,11	13.193,10	23%
AREA 4	377.640,24	72.636,53	19%
AREA 5	910.427,65	614.582,00	68%
AREA 6	113.906,34	67.295,53	59%
AREA 7	119.461,17	13.583,74	11%
Totale complessivo	2.424.503,83	959.352,59	40%

Patto di stabilità

La legge di stabilità 2011 (legge n. 220/2010) ha disciplinato - ai commi da 125 a 150 dell'unico articolo - il patto di stabilità interno per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per il triennio 2011-2013.

La normativa è stata successivamente integrata dal comma 33 dell'articolo 2 del decreto legge n. 225/2010 (convertito con modificazioni dalla legge n. 10/2011) che recepisce le modifiche proposte dalle regioni nell'ambito dell'Accordo Governo-Regioni del 16 dicembre 2010. Tali modifiche riguardano le spese escluse dal computo ai fini del rispetto del patto di stabilità (lettere a) e b)), la rimodulazione delle regole per gli enti locali del territorio regionale (lettere d), e) ed f)) e alcuni aspetti connessi alle misure sanzionatorie in caso di inosservanza del patto (lettere c) e g)).

Una ulteriore integrazione, concernente le spese escluse dal computo ai fini del rispetto del patto, è stata apportata dall'articolo 40 del D.Lgs. 68/2011, recante disposizioni in materia di autonomia di entrata delle RSO e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario. Per le RSO, i commi da 126 a 130 (legge 220/2010, art. 1) determinano gli obiettivi di risparmio e le tipologie di spesa considerate.

Continua ad applicarsi la regola del controllo della spesa finale (corrente e in conto capitale) introdotta a partire dal 2002, ma a differenza del triennio precedente gli obiettivi sono fissati in misura distinta per le spese in termini di competenza e per le spese in termini di cassa (commi 126 e 127); ancora a differenza della precedente disciplina, il complesso delle spese considerate è calcolato sulla media del triennio 2007-2009 (comma 128). Per ciascun anno, il complesso delle spese di competenza e di cassa non devono superare la media del triennio 2007-2009 ridotta delle seguenti percentuali:

- per l'anno 2011 del 12,3% (competenza) e 13,6% (cassa)
- per l'anno 2012 del 14,6% (competenza) e 16,3% (cassa)
- per l'anno 2013 del 15,5% (competenza) e 17,2% (cassa)

Gli obiettivi di risparmio fissati dalla norma sono funzionali alla riduzione dei trasferimenti erariali disposti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010) pari a 4.000 milioni di euro per il 2011 e a complessivi 6.100 milioni di euro a decorrere dal 2012. Per l'anno 2012 e seguenti, agli iniziali 4.500 milioni stabiliti dal D.L. 78/2010 occorre aggiungere i 1.600 milioni stabiliti dai decreti legge 98 e 138 del 2011.

Le tipologie di spesa escluse dal computo ai fini dell'applicazione delle regole del patto sono elencate al comma 129 (come modificato dall'art. 2 comma 33, lett. a) del D.L. 225/2010, convertito con modificazioni con legge 10/2011); il comma 130, inoltre, abroga ogni altra disposizione che esclude altre tipologie di spesa.

Come più volte evidenziato negli anni passati, i tetti del patto di stabilità rappresentano un valore massimo con cui l'Amministrazione regionale deve confrontarsi: sviluppo, e quindi pagamenti, ma nei limiti imposti dal Governo. Ogni anno i tetti imposti subiscono flessioni determinando spesso una barriera alla programmazione avviata, e al pagamento entro l'anno solare delle spettanze.

In sintesi, per l'anno 2011, gli obiettivi programmatici fissati per la Regione Molise sono stati pari a 376,187 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni e 314,989 milioni di euro per quanto riguarda i pagamenti.

Di seguito si riportano gli schemi adottati dal Governo per il monitoraggio delle risultanze del Patto di Stabilità e decretati con provvedimento 0068993/2011 e successive modifiche del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.GE.P.A.:

- 1) Allegato A - Modello 2M/11/CP; Impegni
- 2) Allegato A - Modello 2M/11/CS; Pagamenti

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Legge n. 220/2010) REGIONI A STATUTO ORDINARIO MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011			
<i>(migliaia di euro)</i>			
		Impegni	
		a tutto il quarto trimestre 2010	a tutto il quarto trimestre 2011
SCor	TOTALE TITOLO 1°	804.235	940.988
<i>a detrarre:</i>	S1	Spese per la sanità (art. 1, c. 129, lett. a), L. n. 220/2010)	628.778
	S2	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85/2010 (art.1, c. 129, lett. d), L. n. 220/2010)	
	S3	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 1, c. 129, lett. c), L. n. 220/2010)	
	S4	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 1, c.129 , lett. g), L. n. 220/2010)	516
	S5	Spese relative al materiale rotabile, finanziate con le risorse di cui all'art. 1, commi 6, 7, L. n. 220/2010 (art. 1, c. 129, lett. g-bis), L. n. 220/2010)	
	S6	Spese concernenti le politiche sociali, finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 38 L. n. 220/2010 (art. 1, c. 129, lett. g-bis), L. n. 220/2010)	
	S7	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 1, c. 129, lett. g-ter), L. n. 220/2010, lettera aggiunta dall'art. 8, c.1, D.lgs. n. 149/2011)	
	S8	Spese concernenti il trasporto pubblico locale finanziate con le risorse di cui all'art. 1, c. 29, L. 220/2010, nel limite del reintegro di cui all'art. 40, c. 2, del D. lgs. 68/2011(art. 40, c. 3, D. lgs. 68/2011)	
	S9	Spese a valere sul fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale (art. 21, c. 3, D.L. 98/2011)	5.987
	S10	Spese a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione sociale, sui cofinanziamenti nazionali dei fondi comunitari a finalità strutturale e sulle risorse individuate ai sensi dell'art. 5-bis, c. 1, del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, nei limiti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato art. 5-bis, c. 2	
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	174.941	185.816
SCap	TOTALE TITOLO 2°	121.867	306.002
<i>a detrarre:</i>	S11	Spese per la sanità (art. 1, c. 129,lett. a), L. n. 220/2010)	371
	S12	Spese per concessione di crediti (art. 1, c. 129, lett. b), L. n. 220/2010)	896
	S13	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85/2010 (art.1, c. 129, lett. d), L. n. 220/2010)	
	S14	Spese per conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del D.Lgs. n. 85/2010 (art.1, c. 129, lett. e), L. n. 220/2010)	
	S15	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 1, c. 129, lett. c), L. n. 220/2010)	11.100
	S16	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 1, c. 129, lett. g-ter), L. n. 220/2010, lettera aggiunta dall'art. 8, c.1, D.lgs. n. 149/2011)	
	S17	Spese in conto capitale nei limiti degli incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale di cui al D.lgs. 68/2011 al 30 novembre 2011 (art. 1, c. 129, lett. g-quater), L. n. 220/2010, lettera aggiunta dall'art. 8, c.1, D.lgs. n.149/2011) ⁽¹⁾	
	S18	Spese concernenti il trasporto pubblico locale finanziate con le risorse di cui all'art. 1, c. 29, L. 220/2010, nel limite del reintegro di cui all' art. 40, c. 2, D. lgs. 68/2011 (art. 40, c. 3, D. lgs. 68/2011)	
	S19	Spese a valere sul fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale (art. 21, c. 3, D.L. 98/2011)	
	S20	Spese a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione sociale, sui cofinanziamenti nazionali dei fondi comunitari a finalità strutturale e sulle risorse individuate ai sensi dell'art. 5-bis, c. 1, del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, nei limiti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato art. 5-bis, c. 2	
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20)	109.500	180.393
R SF 11	RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)	284.441	366.209
OP SF 11	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI (art. 1, c. 126 e c.127 , L. n. 220/2010) ⁽²⁾		376.187
QO SF 11	QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)		
OR SF 11	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 11 - QO SF 11)		
D S 11	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO RIDETERMINATO (R SF 11 - OR SF 11) ⁽³⁾	-	9.979

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Legge n. 220/2010) REGIONI A STATUTO ORDINARIO MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011			
<i>(migliaia di euro)</i>			
		Pagamenti (competenza + residui)	
		a tutto il quarto trimestre 2010	a tutto il quarto trimestre 2011
SCor	TOTALE TITOLO 1°	765.721	774.882
a detrarre:	S1 Spese per la sanità (art. 1, c. 129, lett. a), L. n. 220/2010)	597.043	611.086
	S2 Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.1, c. 129, lett. d), L. n. 220/2010)	1.216	
	S3 Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 1, c. 129, lett. c), L. n. 220/2010)		
	S4 Pagamenti in c/residui a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali (art. 1, c. 129,lett.f), L.n. 220/2010)		1.263
	S5 Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 1, c.129 , lett. g), L. n. 220/2010)	23	
	S6 Spese relative al materiale rotabile, finanziate con le risorse di cui all'art. 1, commi 6, 7, L. n. 220/2010 (art. 1, c. 129, lett. g-bis), L. n. 220/2010)		
	S7 Spese concernenti le politiche sociali, finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 38 L. n. 220/2010 (art. 1, c. 129, lett. g-bis), L. n. 220/2010)		
	S8 Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 1, c. 129, lett. g-ter), L. n. 220/2010, lettera aggiunta dall'art. 8, c.1, D.lgs. n. 149/2011)		
	S9 Spese concernenti il trasporto pubblico locale finanziate con le risorse di cui all'art. 1, c. 29, L. 220/2010, nel limite del reintegro di cui all' art. 40, c. 2, D. lgs. 68/2011 (art. 40, c. 3, D. lgs. 68/2011)		
	S10 Spese a valere sul fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale (art. 21, c. 3, D.L. 98/2011)		5.987
	S11 Spese a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione sociale, sui cofinanziamenti nazionali dei fondi comunitari a finalità strutturale e sulle risorse individuate ai sensi dell'art. 5-bis, c. 1, del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, nei limiti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato art. 5-bis, c. 2		
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	167.439	156.546
SCap	TOTALE TITOLO 2°	226.942	184.470
a detrarre:	S12 Spese per la sanità (art. 1, c. 129,lett. a), L. n. 220/2010)	12.861	5.940
	S13 Spese per concessione di crediti (art. 1, c. 129, lett. b), L. n. 220/2010)	15.000	16.500
	S14 Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.L. n. 85 /2010 (art.1, c. 129, lett. d), L. n. 220/2010)		
	S15 Spese per conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del D.L. n. 85 /2010 (art.1, c. 129, lett. e), L. n. 220/2010)		
	S16 Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 1, c. 129, lett. c), L. n. 220/2010)		
	S17 Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 1, c. 129, lett. g-ter), L. n. 220/2010, lettera aggiunta dall'art. 8, c.1, D.lgs. n. 149/2011)		
	S18 Spese in conto capitale nei limiti degli incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale di cui al D.lgs. 68/2011 al 30 novembre 2011 (art. 1, c. 129, lett. g-quater), L. n. 220/2010, lettera aggiunta dall'art. 8, c.1, D.lgs. n.149/2011) ⁽¹⁾		
	S19 Spese concernenti il trasporto pubblico locale finanziate con le risorse di cui all'art. 1, c. 29, L. 220/2010, nel limite del reintegro di cui all'art. 40, c. 2, D. lgs. 68/2011 (art. 40, c.3, D. lgs 68/2011)		
	S20 Spese a valere sul fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale (art. 21, c. 3, D.L. 98/2011)		
	S21 Spese a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione sociale, sui cofinanziamenti nazionali dei fondi comunitari a finalità strutturale e sulle risorse individuate ai sensi dell'art. 5-bis, c. 1, del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, nei limiti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato art. 5-bis, c. 2	4.253	9.353
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21)	194.828	152.677
R SF 11	RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)	362.267	309.223
OP SF 11	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI (art.1 , c. 126 e c.127 , L. n. 220/2010) ⁽²⁾		314.989
QO SF 11	QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)		
OR SF 11	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 11 - QO SF 11)		
D S 11	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO RIDETERMINATO (R SF 11 - OR SF 11) ⁽³⁾		-5.766